Traduzione **Nicola Manuppelli**

Isbn **9791255480549**

Pp. **704**

Prezzo **24,00**

Collana **Greenwich**

Settore **narrativa**

Uscita **25/10/2024**

Parole chiave **Hollywood, San Francisco, biografia immaginaria, identità, cambio di genere**

"È da lui che ho preso ispirazione per *Zelig* anche se al contrario. Era lui il magnete e non gli altri. Tutti quanti, indipendentemente dalla loro fama, si riducevano a essere *Zelig* semplicemente standogli accanto".

Woody Allen (attore, regista)

"Gli piaceva vestirsi da ragazza quando uscivamo. Era bellissimo. Ero abbastanza innamorato di lui. Questo è stato un po' prima che diventasse Roar, il genio rinascimentale del mondo. Era ancora Roger, che assorbiva teatro a Londra e qualunque cosa saltasse fuori nei paraggi. Era rude a letto. Mi piaceva farlo in modo cruento anche se non credo fosse ciò a cui lui puntava davvero. Ma sapeva fingersi cruento. Un camaleonte, con un cazzo più grosso di quello di Lucien [Freud]. Con Roger, non sapevi mai esattamente con chi stessi scopando. Non era quello il brivido?".

Francis Bacon

"È stato lui a spianare il terreno per *E.T.* Tutti i suoi film parlano di alieni, dell''altro'. Soprattutto *Gift from God*. Hai presente? Il ragazzino che pensa di essere un alieno e va a cercare il padre. In fondo, ogni film di Roger Orr è una metafora camuffata dietro altri obiettivi".

Steven Spielberg

"Roar vedeva tutti i lati di una storia. Questo è ciò che lo ha reso un grande regista, un grande narratore. Stava sviluppando qualcosa per me e Barack quando è morto. Un adattamento di un libro di Toni Morrison per Netflix".

Michelle Obama (autrice)

Una biografia immaginaria. L'esplorazione metanarrativa della vita e della fama di un uomo straordinario, e completamente inventato.

Un libro su Hollywood e un libro sulla storia degli Stati Uniti dell'ultimo secolo, attraverso la storia 'orale' del vulcanico Roar, personaggio immaginario, arrembante tycoon, attore, produttore, sceneggiatore, Gatsby moderno, maschera in cui Bruce Wagner, celebre romanziere e sceneggiatore americano, riversa tutto il suo genio. La storia di Roar è 'orale' perché a raccontarla sono le voci 'romanzate' di personaggi come Charlie Chaplin, Denzel Washington, Elon Musk, Steven Spielberg, Meryl Streep, Amanda Gorman, Dave Chappelle, Andy Warhol, Patti Smith, Helen Mirren, Edna O'Brien, Quentin Tarantino e così via, in un gioco di specchi fra realtà e finzione, in un mosaico geniale che è un'esplorazione metanarrativa della vita e della fama di un uomo straordinario e completamente inventato.
Nato a Nashville nel 1940 e adottato da una ricca coppia di San Francisco, Roger Orr – Roar – diventa un cabarettista underground con un seguito di culto ancora adolescente, poi un acclamato cantautore negli anni Sessanta. Nei decenni successivi, il suo talento spazia nel mondo dello spettacolo, dalla regia cinematografica, ai libri, alle belle arti (dipinti, sculture), fino al mondo della medicina. Roar è anche un vorace amante sia di uomini che di donne. Solo all'età di 40 anni Roar apprende che la madre, quella biologica, è nera. A 60 anni inizia il trattamento ormonale e gli interventi chirurgici che gli restituiscono quella che aveva sempre saputo essere la sua vera identità: quella di una donna.
In *Roar*, Wagner dipinge brillantemente un quadro vivido di un uomo dei nostri tempi e la duratura ossessione della nostra cultura per la fama.

Bruce Wagner ha scritto dodici romanzi e bestseller, tra cui la famosa *Cellphone Trilogy*, *I'll Let You Go* (finalista del Pen Usa), *Dead Stars*, *Chrysanthemum Palace* (finalista al Pen/Faulkner). Ha scritto la sceneggiatura del film *Maps to the Stars* di David Cronenberg, per il quale Julianne Moore ha vinto il premio come migliore attrice al Festival di Cannes nel 2014. Nel 1993, Wagner ha scritto e creato la visionaria miniserie *Wild Palms* per il produttore Oliver Stone e ha coscritto (con Ullman) tre stagioni dell'acclamato *State Of The Union* di Tracey Ullman. Ha scritto saggi e articoli per il *New York Times*, *Artforum* e *New Yorker*.